



## S.p.A. AUTOVIE VENETE

Concessionaria dell'Autostrada Venezia – Trieste con diramazioni Palmanova – Udine, Portogruaro – Pordenone – Conegliano, Villesse – Gorizia e Tangenziale di Mestre  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli – Venezia Giulia  
Sede Legale: via V. Locchi, 19 – 34143 Trieste - Tel. 040/3189111 Fax 040/3189235  
Centro Servizi di Palmanova - 33050 Bagnaria Arsa (UD) – Tel 0432/925111 Fax 0432/925399  
Capitale Sociale € 157.965.738,58 i.v. – R.E.A. Trieste 14195  
Registro Imprese Trieste, P.I. e C.F. 00098290323 – C.C.P. 00283341  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia  
Sito Internet <http://www.autovie.it>  
P.E.C. [protocollo@pec.autovie.it](mailto:protocollo@pec.autovie.it)

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 ART.26 E  
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

INDIVIDUZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO E  
MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE AI FINI DEGLI ADEMPIMENTI  
RELATIVI ALL'INFORMAZIONE, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

**STAZIONE APPALTANTE:** S.p.A. Autovie Venete

**IMPEGNO DI SPESA:** N° 2008/17 DEL 28/04/2017

**APPALTO:** SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI IN AUTOSTRADA E  
RELATIVE PERTINENZE 2017-2020 LOTTO 3 "RIFIUTI PROVENIENTI  
DALL'ESERCIZIO AUTOSTRADALE"

### Stato delle revisioni

Rev. 0	AGOSTO 2007	Prima emissione - Entrata in vigore Legge 3 Agosto 2007.
Rev. 1	MAGGIO 2008	Modifiche normative - Entrata in vigore D. Lgs. n.81/08.
Rev. 2	AGOSTO 2009	Modifiche normative – Entrata in vigore Legge n. 88/09 e D.Lgs. n. 106/09.
Rev. 3	MAGGIO 2016	Modifiche normative – Aggiornamento del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

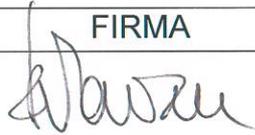
*Il presente documento è allegato al contratto d'appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture, ai sensi del D.Lgs.n. 81/2008 art. 26 c.3 e s.m.i.*

## I. GESTIONE DEL DOCUMENTO

Responsabilità:

datore di lavoro Committente:

Approvazione:

	FIRMA	DATA
Delegato funzionale del datore di lavoro		27 APR. 2017

Visto:

	FIRMA	DATA
RSPP		19 APR. 2017

Redatto:

	FIRMA	DATA
responsabile commessa		

Presenza Visione:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro appaltatore		

## II. LISTA DELLE REVISIONI

Revisione	Data	Motivo
0	03/04/2017	Redazione documento
1	19/04/2017	Verifica RSPP/ASPP
2		
3		
4		

# INDICE

1.	PREMESSA .....	4
a.	normativa.....	5
b.	Definizioni .....	8
c.	Sospensione dei lavori.....	9
d.	Stima dei costi della sicurezza .....	9
2.	FIGURE DI RIFERIMENTO.....	10
a.	Committente o Stazione Appaltante .....	10
a.1.	Figure responsabili della Committente o Stazione Appaltante .....	10
b.	Azienda Appaltatrice .....	10
b.1.	Figure responsabili dell'Impresa Appaltatrice .....	11
b.2.	Personale dell'Impresa Appaltatrice.....	12
b.3.	Addetti squadra antincendio dell'Impresa Appaltatrice.....	12
b.4.	Addetti primo soccorso dell'Impresa Appaltatrice .....	12
3.	LAVORATORI AUTONOMI.....	13
4.	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO .....	14
a.1.	Descrizione Appalto/Opera .....	14
a.2.	Descrizione lavorazioni.....	14
a.3.	Fasi lavorative .....	15
a.4.	Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze e misure di prevenzione adottate e da adottare.....	15
5.	INFORMAZIONI GENERALI, COOPERAZIONE E PROMOZIONE DEL COORDINAMENTO .....	16
6.	RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO .....	16
a.	Rischi Ambientali.....	16
a.1.	Rischio traffico .....	16
a.2.	Altri cantieri o insediamenti produttivi limitrofi o interferenti.....	16
a.3.	Rischio Impianti .....	17
a.4.	Linee e condutture di servizi .....	17
a.5.	Rischio di caduta dall'alto .....	17
a.6.	Valutazione del rumore (dall'esterno all'interno e verso l'esterno del cantiere).....	17
a.7.	Presenza di sostanze inquinanti nell'aria (dall'esterno all'interno ed emissione di agenti inquinanti) Polveri, Fibre, Fumi, Vapori, Gas, Odori o altri inquinanti aerodispersi .....	17
a.8.	Presenza di materiali / prodotti pericolosi.....	18
a.9.	Rischi strutturali .....	18
a.10.	Presenza di fossati alvei fluviali.....	18
a.11.	Presenza di alberi.....	18
b.	Altri rischi specifici dell'ambiente di lavoro dovuti all'esecuzione di attività .....	18
7.	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI AMBIENTALI .....	20
8.	ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE.....	20
9.	ORGANIZZAZIONE LOGISTICA .....	21
10.	INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE AZIENDALI .....	22
11.	RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE .....	21
a.	rischio elettrocuzione.....	21
b.	rischio chimico .....	21
c.	rischio macchine e attrezzature .....	21
d.	rischio vibrazioni e rumore.....	21
e.	movimentazione manuale dei carichi .....	22
f.	dispositivi di protezione individuale da fornire ai lavoratori .....	22
g.	altri rischi (polvere, scivolamenti, ecc.) .....	22
12.	OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE DALLA DITTA APPALTATRICE .....	22

## 1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate a specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".*

*Comma 3-bis. "Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio incendio di livello elevato o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.*

*Comma 3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali."*

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interfe-

renze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

1. a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (CCIAA) e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale.
2. a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

L'impresa appaltatrice potrà produrre un estratto del proprio documento di valutazione sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

a. Normativa

## CODICE CIVILE

### **Contratto d'opera – art. 2222 c.c.**

*Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.*

### **Contratto d'appalto – artt. 1655 e 1656 c.c.**

*Nozione: L'appalto (art. 2222 c.c. e seguenti) è il contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.*

*Il lavoro viene svolto da personale dipendente e/o collaboratori di altre imprese.*

*Il contratto intercorrente tra le Aziende prevede l'attività da svolgere e i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.*

### **Prestazione continuativa o periodica di servizi - art. 1677 c.c.**

*Se l'appalto ha per oggetto prestazioni continuative o periodi che di servizi si osservano, in quanto compatibili, le norme di questo capo e quelle relative al contratto di somministrazione (1559 e seguenti).*

### **Contratto di somministrazione – art. 1559 c.c.**

*contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose.*

### **Verifica nel corso di esecuzione dell'opera - art. 1662 c.c.**

*Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno (1223, 1454, 2224).*

### **Cause di nullità del contratto - art. 1418 c.c.**

*Il contratto è nullo quando è contrario a norme imperative, salvo che la legge disponga diversamente.*

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti in autostrada e relative pertinenze 2017-2020 Lotto 3 "Rifiuti provenienti dall'esercizio autostradale"	5
---	--	---

*Producono nullità del contratto la mancanza di uno dei requisiti indicati dall'art. 1325, l'illiceità della causa (1343), l'illiceità dei motivi nel caso indicato dall'art. 1345 e la mancanza nell'oggetto dei requisiti stabiliti dall'art. 1346. Il contratto è altresì nullo negli altri casi stabiliti dalla legge (190, 226, 458, 778 e seguente, 780 e seguente, 788, 794, 1261, 1344 e seguente, 1350, 1471, 1472, 1895, 1904, 1972).*

## b. Definizioni

- ∞ **Stazione appaltante:** le amministrazioni aggiudicatrici di cui alla lettera a) gli enti aggiudicatori di cui alla lettera e), i soggetti aggiudicatori di cui alla lettera f) e gli altri soggetti aggiudicatori di cui alla lettera g) del D. Lgs. 18 aprile n.50.
- ∞ **Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- ∞ **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- ∞ **Lavoratore autonomo:** è colui che si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio, con lavoro proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).
- ∞ **Lavoratore subordinato o lavoratore dipendente:** è chi si obbliga mediante retribuzione a collaborare nell'impresa, prestando il proprio lavoro intellettuale o manuale alle dipendenze e sotto la direzione dell'imprenditore (art. 2094 c.c.).
- ∞ **Appalto scorporato:** è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.
- ∞ **Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro o, in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.
- ∞ **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

### c. Sospensione dei lavori

In caso di inosservanza di Norme in Materia di Sicurezza e Igiene del Lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

### d. Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.:

“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso”.

Tali costi sono finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto e saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- ∞ apprestamenti, DPI interferenziali, opere, procedure, disposizioni, prestazioni specificatamente previste nel DUVRI e richieste in aggiunta al fine di eliminare le interferenze o particolari situazioni di rischio; essi discendono dall'apposita stima effettuata nel DUVRI
- ∞ garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;  
Procedure previste per specifici motivi di sicurezza;

## 2. FIGURE DI RIFERIMENTO

### a. Committente o Stazione Appaltante

Nome	S.p.A. Autovie Venete
Rappresentante legale	dott. Ing. Maurizio Castagna
Sede Legale	Trieste
Indirizzo Sede Legale	Via Locchi, 19
CAP	34143
Città	Trieste
Telefono	0403189111
Fax	0403189235
E-mail	protocollo@pec.autovie.it
Sito Internet	<a href="http://www.autovie.it">http://www.autovie.it</a>
<b>Indirizzo Uffici competenti</b>	Direzione Tecnica – Staff Ambiente
<b>Telefono</b>	0432-925358
<b>Fax</b>	
<b>E-mail</b>	andrea.basso@autovie.it

### a.1. Figure responsabili della Committente o Stazione appaltante

<b>Referente aziendale appalto</b>	ing. Andrea Basso
<b>Datore di lavoro</b>	dott. ing. Maurizio Castagna
<b>Delegato funzionale del datore di lavoro</b>	ing. Renzo Pavan
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	geom. Angelo Bertoli
<b>Medico del Lavoro</b>	dott. Michelangelo Fabris
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</b>	dott. Emanuele Colavitto
	p.el. Matteo Miani



#### DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I.

Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti in autostrada e relative pertinenze 2017-2020 Lotto 3 "Rifiuti provenienti dall'esercizio autostradale"

	geom. Piero Wernitznig
	sig. Gianni Rossi

b. Impresa appaltatrice

<b>Ragione sociale</b>	
<b>E-mail</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Codice fiscale</b>	
<b>Posizione CCIAA</b>	
<b>Posizione INAIL</b>	
<b>Posizione INPS</b>	
<b>Posizione Cassa Edile</b>	
<b>Indirizzo Sede legale</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	
<b>Indirizzo Uffici</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	

b.1. Figure responsabili dell'Impresa appaltatrice

<b>Caposquadra o capocantiere</b>	
<b>Referente aziendale appalto o preposto</b>	
<b>Datore di lavoro</b>	
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	
<b>Medico del Lavoro</b>	
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</b>	

<b>Altro</b>	
--------------	--

b.2. Personale dell'Impresa appaltatrice

<b>Matricola</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Mansione</b>

b.3. Addetti squadra antincendio dell'Impresa appaltatrice

<b>Matricola</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Mansione</b>

b.4. Addetti primo soccorso dell'Impresa appaltatrice

<b>Matricola</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Mansione</b>

### 3. LAVORATORI AUTONOMI

<b>Matricola</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Mansione</b>	<b>Lavori da eseguire</b>

#### 4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

a. Sito d'intervento e/o Cantiere (contratto d'appalto o d'opera)

<b>Ubicazione</b>	Pertinenza autostradale "Destra Tagliamento"
<b>Località</b>	- A28 dal Km 0+000 (Nodo A4-A28) al Km 49+489, relativi svincoli e relative bretelle; - A57 dal Km 16+161 al Km 26+661, relativi svincoli e relative bretelle di collegamento; - A4 dal Km 406+976 (Nodo A4-A57) al Km 521+321 (Svincolo di Sistiana), relativi svincoli e relative bretelle di collegamento. - A23 dal Km 0+000 al Km 18+551, relativi svincoli e relative bretelle di collegamento - A34 dal Km 0+000 al Km 16+993, relativi svincoli e relative bretelle di collegamento
<b>Natura dell'opera</b>	Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti
<b>Durata presunta del servizio</b>	36 mesi
<b>Importo del servizio</b>	OFFERTA PREZZI
<b>Costi della sicurezza previsti</b>	€ 690,00 (non soggetti a ribasso d'asta)

##### a.1. Descrizione Appalto

L'Appalto ha per oggetto i seguenti servizi:

1. la messa a disposizione presso i Centri servizi di Palmanova e Cessalto, il Posto di Manutenzione di Portogruaro, il laboratorio di Ronchis di contenitori per la raccolta di rifiuti;
2. il prelievo dei rifiuti presenti nei contenitori, eseguita con automezzi idonei;
3. il trasporto e il conferimento a idoneo impianto autorizzato dei rifiuti;

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>	12
	<small>AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I.</small> Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti in autostrada e relative pertinenze 2017-2020 Lotto 3 "Rifiuti provenienti dall'esercizio autostradale"	

4. gli interventi di manutenzione, ripristino ed eventuale sostituzione dei contenitori danneggiati o mal funzionanti, al fine di garantire l'ottimale funzionalità;
5. la rimozione dei contenitori e del loro contenuto alla scadenza dei termini del contratto e comunque subordinatamente alla fornitura di nuovi contenitori da parte del nuovo Appaltatore che, mediante successivo appalto, sarà aggiudicatario del Servizio;
6. l'effettuazione di campionamenti e analisi dei rifiuti ai fini della corretta classificazione;
7. il prelievo, il trasporto e il conferimento, su specifico ordinativo di rifiuti collocati in altre pertinenze autostradali.

## a.2. Descrizione lavorazioni

La descrizione più specifica delle lavorazioni è definita in Allegato B, rubricato "Norme Tecniche".

## a.3. Fasi lavorative

1. Lo svolgimento del servizio potrà avvenire dalle 08:00 alle 16:30, ferma restando la facoltà della Società di sospendere o interrompere o non autorizzare lo svolgimento del servizio in ragione di condizioni di sicurezza inadeguate.
2. Gli operatori devono eseguire le seguenti operazioni:
  - 2.1. verifica preventiva di:
    - 2.1.1. corretto funzionamento dei dispositivi di segnalazione;
    - 2.1.2. stato integrità, pulizia e riflettanza dei segnali riflettenti;
    - 2.1.3. corretto funzionamento organi elettromeccanici/sollevamento/compattazione/lavaggio;
  - 2.2. chiamata al Centro Radio Informativo, per richiesta autorizzazione all'esecuzione dell'attività;
  - 2.3. in caso di autorizzazione, ingresso in autostrada e percorrenza della stessa fino al raggiungimento dei singoli punti di raccolta;
  - 2.4. in caso di diniego dell'autorizzazione, sospensione dell'attività o richiesta di autorizzazione all'esecuzione presso altra tratta autostradale.

## RACCOLTA RIFIUTI DA CESTINI E CASSONETTI (Artt.1.)

1. L'operatore deve eseguire le seguenti operazioni:
  - 1.1. verifica preliminare eventuali danneggiamenti/malfunzionamenti contenitori e immediata segnalazione (segnalazioni non tempestive non possono dar luogo a richieste di risarcimento danno), con contestuale documentazione fotografica;

- 1.2. collocazione/prelievo Contenitori presso:
    - 1.2.1. Centri Servizi e Posti Manutenzione;
    - 1.2.2. Laboratorio Ronchis;
    - 1.2.3. altre pertinenze;
  - 1.3. compilazione e consegna/ritiro documentazione di trasporto;
  - 1.4. trasporto dei rifiuti a idoneo impianto autorizzato;
2. Le operazioni dovranno svolgersi nelle date concordate con la Direzione dell'esecuzione del contratto.

a.4. Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze e misure di prevenzione adottate e da adottare

<i>Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze:</i>	Le aree destinate ai lavori/servizi si possono trovare all'interno dei locali o all'esterno, in adiacenza di: pensiline, parcheggi, o stabili di pertinenza della committente; tali parcheggi, oltre ad essere percorsi a piedi o in macchina dagli utenti e dai dipendenti della committente, possono essere percorsi anche dagli automezzi della società addetta alla manutenzione d'urgenza, dai furgoni della viabilità o dagli automezzi della società addetta alla raccolta dei rifiuti. Tutte le aree soggette agli interventi dovranno essere obbligatoriamente delimitate e dovrà essere impedito l'accesso da parte di personale non addetto ai lavori.
<i>Misure di prevenzione adottate e da adottare</i>	L'impresa aggiudicataria dovrà operare con personale qualificato. Nelle aree dei lavori sono presenti linee e sottoservizi che potrebbero comportare un rischio di elettrocuzione. E' fatto assoluto divieto all'impresa aggiudicataria di intervenire sui quadri e sugli impianti elettrici. L'eventuale dismissione dell'alimentazione elettrica d'impianti interferenti con il servizio deve essere concordata preventivamente con il supporto tecnico aziendale. L'allacciamento di eventuali apparecchiature, necessarie allo svolgimento del servizio, alla rete elettrica degli edifici sede di lavoro sarà possibile solo previa autorizzazione del referente della committente.

**5. INFORMAZIONI GENERALI, COOPERAZIONE E PROMOZIONE DEL COORDINAMENTO**

La Direzione Tecnica o la Direzione Esercizio (tramite Centro Radio Informativo) della S.p.A. Autovie Venete, preavvisata delle attività, per tramite un proprio responsabile, informerà l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo dell'eventuale presenza di altre imprese e/o lavoratori autonomi operanti nello stesso ambiente di lavoro, provvedendo a coordinare le stesse laddove esistano significative interferenze. Nella circostanza in cui nei luoghi dove si svolgono le attività lavorative siano tuttavia presenti anche altre imprese e/o personale della S.p.A. Autovie Venete, i responsabili delle stesse, prima di intervenire, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine

di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le varie attività. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, debitamente interpellato dall'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo, promuoverà il coordinamento, di cui sopra, qualora fosse necessario il suo supporto per trasmettere eventuali informazioni indispensabili allo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative.

## **6. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO**

I rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto sono riportati di seguito: per ogni rischio viene riportata una sintetica descrizione delle cause e le eventuali prescrizioni di natura gestionale e/o operativa.

### **a. RISCHI AMBIENTALI**

#### **a.1. Rischio traffico**

Le lavorazioni si svolgono prevalentemente all'interno del nastro autostradale; in taluni casi esse vengono eseguite all'interno di altre pertinenze autostradali (piazze, aree di parcheggio), comunque soggette a presenza di traffico veicolare circolante .

Tutti i mezzi operativi o di trasporto dovranno essere muniti di segnalatori luminosi aggiuntivi per tutte le manovre in presenza di traffico.

Gli operatori dovranno indossare indumenti ad alta visibilità, fluorescenti e rifrangenti, così come previsto dal Nuovo Codice della Strada. Tale vestiario dovrà essere conforme alle specifiche riportate dal Disciplinare Tecnico D.M. 9.06.95 o dalla Norma Europea UNI EN ISO 20471:2013, e in particolare dovrà possedere caratteristiche di classe 2a o superiore). L'impresa dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività.

I mezzi, all'interno di piazze e parcheggi della Committente, dovranno accedere procedendo a passo d'uomo.

#### **a.2. Altri cantieri o insediamenti produttivi limitrofi o interferenti**

Presso le aree interessate dal servizio, considerata la durata dell'appalto in oggetto, è possibile il verificarsi di attività di altre Imprese, pertanto sarà necessario il coordinamento con le stesse. Nello specifico potrebbero essere presenti diversi cantieri lungo l'estesa autostradale: alcuni fissi per la realizzazione della terza corsia di marcia, altri temporanei e non per opere di manutenzione.

Nel caso si dovesse andare incontro a interferenze con altri cantieri, sarà necessario sospendere immediatamente le attività, avvertire il personale responsabile della committente e attendere le istruzioni di quest'ultimo. È fatto assoluto divieto da parte dell'Impresa appaltatrice accedere in altri cantieri lungo l'estesa autostradale.

I Centri Servizi di Palmanova e Cessalto e il Posto Manutenzione di Portogruaro costituiscono luoghi di lavoro per il personale dipendente della Società committente. Si raccomanda la massima prudenza nell'esecuzione di tutte le operazioni.

La Direzione tecnica o la Direzione Esercizio della Società (tramite Centro radio Informativo), preavvisata delle attività, informerà la Ditta esecutrice dell'eventuale presenza di altre imprese e/o lavoratori autonomi operanti nello stesso ambiente di lavoro, provvedendo a coordinare le stesse laddove esistano significative interferenze. Nella circostanza in cui nei luoghi dove si svolgono le attività lavorative siano tuttavia presenti anche altre imprese, e/o personale di

questa Società, i responsabili delle stesse, prima di intervenire, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le varie attività. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, debitamente interpellato dall'impresa, promuoverà il coordinamento, di cui sopra, qualora fosse necessario il suo supporto per trasmettere eventuali informazioni indispensabili allo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative.

### **a.3. Rischio Impianti**

Durante le operazioni di carico rifiuti presso i fabbricati sarà necessario porre attenzione alla presenza di silos e impianti di miscelazione cloruri, i quali non dovranno essere per nessun motivo danneggiati o urtati in fase di manovra.

### **a.4. Linee e condutture di servizi**

Nelle aree oggetto del servizio vi sono presenti linee e sottoservizi stabili, che non comportano un rischio di elettrocuzione nello svolgimento dei servizi previsti. L'impresa, dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività, al fine di verificare l'eventuale presenza di linee e condutture temporanee a servizio di eventuali cantieri.

### **a.5. Rischio di caduta dall'alto**

Nelle aree interessate dalle attività non si configura tale rischio.

### **a.6. Rischio di caduta in forte pendenza**

Nelle aree interessate dalle attività non si configura tale rischio.

### **a.7. Valutazione del rumore (dall'esterno all'interno e verso l'esterno del cantiere)**

I livelli di esposizione indotti dal traffico circolante in prossimità delle aree di lavoro sulle 8 ore sono inferiori agli 85 dBA.

Vista la non presenza di insediamenti abitativi limitrofi non vengono date particolari prescrizioni sull'orario di effettuazione di eventuali lavorazioni rumorose.

### **a.8. Presenza di sostanze inquinanti nell'aria (dall'esterno all'interno ed emissione di agenti inquinanti) Polveri, Fibre, Fumi, Vapori, Gas, Odori o altri inquinanti aerodispersi**

Nelle aree interessate dalle attività non si configurano rischi rilevanti.

### **a.9. Presenza di materiali / prodotti pericolosi**

Nelle aree di parcheggio, nei piazzali della Società o lungo l'estesa autostradale, possono essere presenti scatolette in plastica di colore nero, contenenti prodotti derattizzanti, opportunamente segnalati. Il personale dell'impresa, dovrà prestare una particolare attenzione a tali prodotti, evitandone possibilmente il contatto. Per una eventuale manipolazione, a seguito di spostamento, indossare i guanti di gomma o di PVC.

In caso di rinvenimento di rifiuti non identificabili e non riconducibili alle fattispecie previste, il personale non dovrà effettuare la raccolta di detti rifiuti, evitando di entrare in contatto con gli stessi e provvedendo a segnalare tempestivamente alla Società l'ubicazione e l'entità degli stessi.

### **a.10. Rischi strutturali**

Non vi sono elementi di rischio.

### **a.11. Presenza di fossati alvei fluviali**

Nelle aree interessate dalle attività non si configura tale rischio.

### **a.12. Presenza di alberi**

Nelle aree attigue potrebbero essere presenti alberi o arbusti che non dovrebbero rappresentare alcun pericolo per le attività in oggetto.

### **a.13. Presenza di ostacoli**

Nelle aree interessate dalle attività non si configura tale rischio.

## **b. ALTRI RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO DOVUTI ALL'ESECUZIONE DI ATTIVITÀ**

Non vi sono rischi specifici particolari da segnalare, sarà comunque fondamentale, prima dell'inizio delle lavorazioni, concordarsi con i responsabili della Committente per effettuare un'opportuna ricognizione preventiva ed informazione sulle modalità e gli orari d'intervento.

<b>RISCHIO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PRESCRIZIONI</b>
Colpi, tagli, abrasioni	Contusioni, tagli, abrasioni causati da urto con barriere metalliche, materiale di deposito, contenitori dei rifiuti ed eventuale materiale abbandonato dagli utenti della strada.	L'Impresa appaltatrice può richiedere al referente della committente la temporanea rimozione di eventuale materiale di deposito. Spetterà al referente della committente valutare la fattibilità della proposta ed eventualmente autorizzare la rimozione.
Cadute in piano	Cadute in piano a seguito di inciampi per superfici sconnesse o pavimentazioni rimosse, presenza di gradini con pendenza elevata o bagnati, superfici scivolose o bagnate. Presenza di ostacoli. Lavorazioni in presenza di cunicoli.	L'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo dovrà accertarsi delle eventuali criticità strutturali negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto, attraverso sopralluogo obbligatorio in modo da predisporre le idonee attrezzature ed organizzare le attività od il transito nelle aree a rischio od impegnate da altre attività.
Elettrocuzione	Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione.	E' fatto assoluto divieto all'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo di intervenire autonomamente sui quadri e sugli impianti elettrici della committente. La dismissione dell'alimentazione elettrica, d'impianti soggetti a lavorazioni, deve essere concordata preventivamente con Il Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'allacciamento di eventuali apparecchiature, necessarie allo svolgimento dei lavori, alla rete elettrica degli immobili o pertinenze che costituiscono sede di lavoro della committente sarà possibile solo previa autorizzazione del referente della committente.

## 7. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI AMBIENTALI

L'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo, dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente, prima comunque dell'inizio delle attività e dovrà segnalare eventuali interferenze al Direttore dell'esecuzione del contratto.

### GESTIONE EMERGENZE

Ogni situazione anormale o pericolosa deve essere segnalata al C.R.I. (Centro Radio Informativo) della S.p.A. Autovie Venete contattandolo via telefono ai numeri:

**+390432-925513** o **+390432-925345**

## 8. ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE

L'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo è tenuto al rispetto delle ulteriori prescrizioni di carattere generale qui di seguito riportate:

- ∞ i lavori o servizi e forniture con la posa in opera dei materiali e delle attrezzature potranno avere inizio solo dopo:
  - L'esecutività dell'atto di aggiudicazione dell'appalto/opera;
  - L'avvenuta sottoscrizione, da parte del rappresentante della Stazione appaltante o la centrale di committenza e dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo, del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI);
- ∞ l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo che interviene negli edifici e/o nelle pertinenze aziendali deve preventivamente prendere visione delle planimetria degli immobili, con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro, per tramite la Direzione dell'esecuzione del contratto, ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.
- ∞ Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:
  - Lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate;
  - Le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici stret-

tamente necessari;

- La delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
  - Il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori;
  - Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione tra i responsabili della committente e i responsabili dell'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque e nel terreno.
- ∞ Nell'ambito dello svolgimento dell'attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenete le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- ∞ E' facoltà del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo e del referente della committente interrompere i lavori nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori.

## 9. ORGANIZZAZIONE LOGISTICA

Non ci sono particolari vincoli esistenti riguardanti le modalità e le tempistiche per l'approvvigionamento dei materiali, se non quello di prestare particolare attenzione nelle aree dei piazzali a non creare occupazioni anche di brevissima durata, pericolose per il traffico circolante.

L'eventuale richiesta di chiavi delle porte d'ingresso degli immobili o pertinenze aziendali esistenti e pertinenti alle infrastrutture della Committente va inoltrata alla Direzione dell'esecuzione del contratto e/o agli uffici competenti.

## 10. INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE AZIENDALI

<p><i>Procedure autorizzative minime:</i></p>	<p>Consegna preventiva di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Estratto del proprio documento di valutazione sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) - Impresa Appaltatrice.</li> <li>2. Estratto del documento di valutazione sui rischi connessi alle attività specifiche, relativo alle specifiche lavorazioni, di eventuali subappaltatori, di noli a caldo, delle forniture con operazioni di posa in opera e delle forniture di servizi che intervengono nell'esecuzione del contratto.</li> <li>3. Cronoprogramma dei servizi, se diverso da quanto previsto negli elaborati d'appalto.</li> <li>4. Elenco delle maestranze con l'indicazione delle qualifiche di appartenenza.</li> <li>5. Copia documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dall'ente territoriale in cui ha sede l'Azienda appaltatrice o il lavoratore autonomo.</li> <li>6. Copia del certificato d'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (CCIAA).</li> <li>7. Copia dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o lavoratori autonomi del possesso dei requisiti d'idoneità tecnico professionale.</li> </ol>
<p><i>Procedure autorizzative per lavori, servizi e forniture in presenza di traffico:</i></p>	<p>Per lavori, servizi e forniture in presenza di traffico nelle pertinenze della S.p.A. Autovie Venete, chiedere preventivamente l'autorizzazione per l'esecuzione di lavori in presenza di traffico e l'autorizzazione a manovre per tutto il personale, con l'indicazione delle targhe dei mezzi operativi dell'impresa appaltatrice, subappaltatrice o lavoratore autonomo, tramite l'Area Esercizio della S.p.A. Autovie Venete.</p>
<p><i>Procedure autorizzata di carattere generale per lavori, servizi e forniture per lavori non in presenza di traffico:</i></p>	<p>Concordare, tramite la Direzione dell'esecuzione del contratto, ogni operazione che interferisca con la normale attività in essere (delimitazione del cantiere, limitazioni delle aree a disposizione, aree di ingresso-uscita dal cantiere, etc.).</p>

## 11. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

*(a cura del lavoratore autonomo o dell'impresa appaltatrice, che potrà anche desumerli dagli allegati: estratto del DVR redatto dall'appaltatore se esaustivo)*

### a. RISCHIO ELETTROCUZIONE

---

---

---

---

---

### b. RISCHIO CHIMICO

---

---

---

---

---

### c. RISCHIO MACCHINE E ATTREZZATURE

---

---

---

---

---

### d. RISCHIO VIBRAZIONI E RUMORE

---

---

---

---

---



**e. MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI**

---

---

---

---

---

---

**f. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA FORNIRE AI LAVORATORI**

---

---

---

---

---

---

**g. ALTRI RISCHI (POLVERE, SCIVOLAMENTI, ECC.)**

---

---

---

---

---

---

**12. OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE DALLA DITTA APPALTATRICE**

*(da compilare a cura dell'Azienda appaltatrice o dal lavoratore autonomo)*

---

---

---

---

---

---



### 13. ALLEGATI

- Modello autocertificazione possesso requisiti idoneità tecnico professionale;

#### **Prima dell'avvio del servizio:**

##### **(a cura dell'appaltatore)**

- DUVRI compilato e integrato in ogni sua parte;
- Autocertificazione possesso requisiti idoneità tecnico professionale;

##### **(cooperazione tra committente e appaltatore)**

- Riunione preliminare di coordinamento e sopralluogo congiunto.

**AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI  
IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE (fac simile)**

*Spett.le*  
*S.p.A. Autovie Venete*  
*Via Locchi, 19*  
**34123 – TRIESTE (TS)**

**Oggetto:** Dichiarazione sostitutiva di certificazione

Io sottoscritto/a ..... nato/a a..... il..... re-  
sidente a..... prov. (.....) in via ..... n. ....  
in qualità di legale rappresentante della ditta/società/impresa .....  
ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, nonché dell'art. 26 comma 1  
lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., consapevole delle pene sta-  
bilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi  
speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali

**DICHIARO**

sotto la mia personale responsabilità di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale  
previsti art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i..

Data .....

In fede .....



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

24

AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I.

Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti in autostrada e relative pertinenze 2017-2020 Lotto 3 "Rifiuti provenienti dall'esercizio autostradale"